



# COMUNE DI PORLEZZA

PROVINCIA DI COMO

Tel. 0344/61105 - Fax 0344/61733

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Reg. Deliberaz.

**OGGETTO:** Approvazione statuto e schema atto costitutivo della fondazione "Valli del Lario e del Ceresio"

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 10.00, nella sede comunale

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

N. ord.		Presenti	Assenti
1	Franchi Franco	X	
2	Zaffuto Ignazio	X	
3	Giordano Bruno		X
4	Risi Sabrina	X	
5	Scappatura Giancarlo	X	
6	Vanini Cristina	X	
7	Manzolini Daniele	X	
8	Capelli Giorgio	X	
9	Lurati Stefano	X	
10	Grassi Enrica	X	
11	Erculiani Sergio	X	
12	Lamberti Mauro	X	
13	Greco Federica		X
	TOTALE N.	11	2

Gli assessori esterni sigg.ri: Campione Dario, Ostoni Massimo, che assistono senza diritto di voto, risultano PRESENTI.

Assiste il Segretario Comunale Caretto dr.ssa Guglielmina

Il Sig. Franchi Franco – Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO:** APPROVAZIONE STATUTO E SCHEMA ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE “VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO”.

IL SINDACO relaziona sull'argomento precisando le finalità della costituenda fondazione;

INTERVIENE l'Assessore Campione che riferisce in merito al ruolo svolto dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio nell'attuale gestione dell'”Istituto Civico Musicale Alto Lario e Cinque Valli” con sede in Dongo e che occorre procedere all'approvazione dello statuto e dello schema di atto costitutivo della fondazione;

INTERVIENE il Consigliere Erculiani che esprime il dubbio che la costituzione di un nuovo Ente comporti un appesantimento formale ed auspica che non si tratti del solito “carozzone”.

Chiede informazioni circa il patrimonio di strumenti musicali del Comune di Porlezza ed annuncia l'astensione del proprio gruppo a causa delle perplessità esposte.

L'Assessore Campione risponde che la costituzione della Fondazione non prevede il conferimento di beni.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO:

- che la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio gestisce da tempo l'”Istituto Civico Musicale Alto Lario e Cinque Valli” con sede in Dongo presso il Palazzo del Vescovo;
- che detto Istituto Civico Musicale si inserisce nei programmi di sviluppo culturali promossi dalla Comunità Montana e dai Comuni facenti parte del suo territorio, anche in relazione alle esigenze di sviluppo del turismo culturale;

CONSIDERATO, anche alla luce delle recenti disposizioni che limitano fortemente l'attività degli Enti Locali nell'espletamento di compiti non istituzionali, che si rende opportuno costituire un soggetto destinato allo sviluppo delle predette attività e iniziative culturali;

DATO ATTO che, anche in relazione la prevista partecipazione dei predetti Enti Locali, lo strumento dell'Associazione non si presta a soddisfare le esigenze come sopra descritte;

VERIFICATA la costituzione, da parte di numerosi altri Enti Locali nel territorio della Repubblica, di Fondazioni deputate all'assolvimento dei compiti come sopra descritti;

RITENUTO, pertanto, opportuno costituire una Fondazione della quale faranno parte, almeno in prima battuta, la Comunità Montana e i Comuni oggi già interessati in maniera attiva dall'attività del predetto Istituto Civico Musicale;

ATTESO, quindi, che detta Fondazione:

- avrà lo scopo di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle proposte di carattere culturale, musicale, museale e artistico nel territorio della Comunità Montana Valli del Lario

e del Ceresio. A tale fine, la Fondazione gestirà tra l'altro l'Istituto Civico Musicale "Alto Lario e cinque valli", precedentemente gestito dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, istituto riconosciuto dal conservatorio di Milano e operante nell'intero territorio della Comunità Montana;

- potrà organizzare e realizzare iniziative ed eventi di carattere culturale, musicale, museale e artistico per favorire, in generale, lo sviluppo della cultura e dell'arte;
- potrà svolgere attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione di beni di interesse storico-artistico del territorio della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;

VISTO l'allegato Statuto e lo schema di atto costitutivo della Fondazione "Valli del Lario e del Ceresio";

CONSIDERATO, in particolare, che l'impegno massimo finanziario annuo, a partire dal 2015, cui questo Comune è assoggettato dalle predette norme statutarie, non supera i 1000 €;

PRESO ATTO del parere in linea tecnica e contabile da parte del Responsabile Servizio Amministrativo e Responsabile Servizio Finanziario;

CON VOTI n.8 favorevoli (maggioranza), n.3 astenuti (Cons.Grassi, Erculiani, Lmberti), contrari n.0;

### **DELIBERA**

1) DI RICHIAMARE le premesse in narrativa;

2) DI APPROVARE lo Statuto e lo schema di atto costitutivo della Fondazione "Valli del Lario e del Ceresio" allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione degli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento;

4) DI DICHIARARE, con voti n.8 favorevoli (maggioranza), n.3 astenuti (Cons.Grassi, Erculiani, Lmberti), contrari n.0, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

**STATUTO  
DELLA FONDAZIONE  
"VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO "**

**Approvato  
con Deliberazione del Consiglio Comunale/Assemblea Comunitaria  
n.           del  
esecutiva ai sensi di legge**

**Articolo 1**

1. Per iniziativa della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, del Comune di Dongo, del Comune di Gravedona ed Uniti, del Comune di Menaggio e del Comune di Porlezza (soci fondatori), è costituita la Fondazione "Valli del Lario e del Ceresio" con sede in Dongo.

2. Alla Fondazione potranno successivamente chiedere di aderire, acquisendo automaticamente, a tutti gli effetti, la qualifica di soci ordinari, altri Enti e soggetti pubblici o privati.

3. A tale fine, la domanda d'ammissione dovrà essere rivolta al Presidente della Fondazione che la sottoporrà all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. La domanda di ammissione dovrà fare espressa menzione degli apporti patrimoniali eventuali, dell'integrale accettazione di quanto stabilito dal presente Statuto e della disponibilità del richiedente ad assumere l'onere del contributo annuo, nella misura che verrà stabilita ai sensi del successivo articolo 4 dello Statuto. L'adesione del nuovo socio decorrerà dalla delibera di ammissione del Consiglio di Amministrazione.

**Articolo 2**

1. La Fondazione ha lo scopo di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle proposte di carattere culturale, musicale, museale e artistico nel territorio della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio. A tale fine, la Fondazione gestirà tra l'altro l'Istituto Civico Musicale "Alto Lario e Cinque Valli", precedentemente gestito dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, istituto riconosciuto dal conservatorio di Como e operante nell'intero territorio della Comunità Montana.
2. Inoltre, la Fondazione:
  - potrà organizzare e realizzare iniziative ed eventi di carattere culturale, musicale, museale e artistico per favorire, in generale, lo sviluppo della cultura e dell'arte;
  - potrà svolgere attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione di beni di interesse storico-artistico del territorio della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;

**Articolo 3**

1. Il Fondo di Dotazione e di patrimonio iniziale della Fondazione ed il Fondo di Gestione saranno costituiti dai conferimenti di denaro e di beni effettuati dai soci fondatori, così come descritti nell'atto costitutivo, e dei soci ordinari, come da rispettive delibere di accettazione delle richieste d'adesione, con il seguente valore netto iniziale:

Fondo di Dotazione:

Fondo di Gestione:

2. Del patrimonio della Fondazione andranno altresì a far parte:

- i beni mobili e/o immobili successivamente conferiti alla Fondazione dai fondatori, dai soci ordinari, dai sostenitori, o da qualsiasi altro terzo;
- i beni mobili e/o immobili acquistati dalla Fondazione utilizzando le proprie disponibilità.

3. Tutti gli eventuali residui attivi delle gestioni annuali dovranno comunque venire impiegati o nell'intensificazione delle attività della Fondazione di cui all'articolo 2 o nell'acquisto di beni strumentali idonei ad incrementare e migliorare lo svolgimento delle attività suddette, restando conseguentemente escluso ogni scopo di lucro.

#### Articolo 4

1. Per lo svolgimento della sua attività la Fondazione utilizzerà:

- i redditi derivanti dal suo patrimonio;
- i contributi periodicamente ad essa assicurati dai fondatori, dai soci ordinari e dai sostenitori;
- i contributi e le elargizioni che ad essa comunque perverranno dallo Stato, da Enti pubblici e da soggetti privati.

2. L'entità del contributo a carico degli Enti fondatori e dei soci ordinari sarà stabilito, annualmente, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in misura uguale per ciascun soggetto sulla base del programma e del bilancio preventivo di cui al successivo articolo 8. Gli Enti fondatori e i soci ordinari, tuttavia, saranno tenuti, senza potersi opporre, a corrispondere il contributo in oggetto qualora lo stesso contributo singolo annuo non superi l'importo di € 1.000,00 (Euro Mille/00). Eventuali richieste di contributo in misura superiore potranno essere liberamente valutate dai singoli soci, che decideranno nel merito con la più ampia libertà.

#### Articolo 5

1. Organi della Fondazione sono:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore Artistico;
- il revisore dei conti.

#### Articolo 6

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto, in prima fase, da cinque consiglieri:

- un Consigliere nominato dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;
- un Consigliere nominato dal Comune di Dongio;
- un Consigliere nominato dal Comune di Gravedona ed Uniti;
- un Consigliere nominato dal Comune di Menaggio;
- un Consigliere nominato dal Comune di Porlezza;

2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio a decorrere dalla data del suo insediamento. I soci ordinari che aderiranno successivamente alla Fondazione ai sensi dell'articolo 1 avranno diritto a nominare un Consigliere ciascuno, fino a un massimo di due Consiglieri, che resteranno in carica fino alla scadenza del triennio in corso al momento dell'adesione.

3. In sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione alla scadenza del triennio, come pure in caso di dimissione o di cessazione della carica per qualsiasi motivo di uno o più Consiglieri, la nomina delle persone chiamate a sostituire i Consiglieri uscenti spetterà ai fondatori che li avevano designati. I Consiglieri nominati dai soci ordinari, saranno sostituiti da persone nominate da questi ultimi.

4. I soci inadempienti al versamento dei contributi annuali minimi di cui all'articolo 4 non potranno designare i componenti del Consiglio di Amministrazione di loro spettanza.

#### Articolo 7

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi componenti il Presidente della Fondazione.

#### Articolo 8

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

2. In particolare:

- a) adotta entro il 31 ottobre di ogni anno il bilancio preventivo ed approva entro il 31 marzo successivo il bilancio consuntivo; il bilancio preventivo comprenderà anche il programma d'attività relativo all'esercizio finanziario cui il bilancio stesso si riferisce e che decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il bilancio preventivo adottato dal Consiglio dovrà essere inviato ai soci entro tre giorni dalla sua adozione ai ;

- b) delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili, salvo che per i beni mobili attinenti all'ordinaria amministrazione;
- c) adotta le delibere di cui all'articolo 1 per l'ammissione di nuovi soci;
- d) determina il trattamento giuridico ed economico del personale e gli eventuali gettoni di presenza e emolumenti dei componenti degli organi della Fondazione;
- e) nomina il direttore artistico;
- f) delibera le modifiche dello Statuto, ma soltanto con la presenza ed il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti;
- g) approva la relazione annuale sull'attività della Fondazione, da inviarsi a tutti i soci;
- h) delibera tutto quanto ritenuto necessario o utile per l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, dell'Istituto Civico Musicale gestito dalla Fondazione.-

#### **Articolo 9**

1. Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2. Su conforme parere del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può:

- delegare i suoi compiti, per singoli atti o determinate categorie di atti, a singoli Consiglieri;
- nominare procuratori determinandone le attribuzioni.

3. In caso di temporaneo impedimento il Presidente può delegare all'esercizio delle sue funzioni un altro Consigliere.

#### **Articolo 10**

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta l'anno. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti, quando il presente Statuto non richieda maggioranze qualificate.

3. Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa con voto consultivo il Direttore artistico.

#### **Articolo 11**

1. Il Direttore artistico predispone i programmi di attività della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e cura la loro esecuzione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio stesso e in conformità alle indicazioni del Consiglio. Collabora altresì con i singoli Consiglieri per la predisposizione di programmi o iniziative curate dai Consiglieri stessi.

#### **Articolo 12**

1. La revisione dei conti della Fondazione è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Revisore provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e su conti consuntivi, effettua verifiche di cassa.

3. Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

#### **Articolo 13**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di persone giuridiche private ed in particolare di Fondazioni.

# ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

## REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, avanti a me \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_, alla presenza dei signori:

- Nome e cognome
- Nome e cognome

testimoni a me noti ed idonei, sono presenti i signori:

1. Mauro Robba, in qualità di Presidente e rappresentante legale della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, con sede in Gravedona ed Uniti, in esecuzione della delibera assembleare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dichiarata immediatamente esecutiva;
2. Giovanni Muolo, in qualità di Vice Sindaco e delegato a rappresentare il Comune di Dongo in esecuzione della delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dichiarata immediatamente esecutiva;
3. Fiorenzo Bongiasca, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Gravedona ed Uniti in esecuzione della delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dichiarata immediatamente esecutiva;
4. Adolfo Valsecchi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Menaggio in esecuzione della delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dichiarata immediatamente esecutiva;
5. Franco Franchi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Porlezza in esecuzione della delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dichiarata immediatamente esecutiva;

tutti cittadini italiani, i quali mi chiedono di ricevere il presente atto al quale premettono che, allo scopo di formare, promuovere e diffondere espressioni della cultura e dell'arte è intenzione dei predetti Enti, come sopra rappresentati, costituire una Fondazione di Partecipazione.

Premesso tutto quanto sopra perché formi parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

### Art. 1–Denominazione

I comparenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una Fondazione denominata Fondazione Valli del Lario e del Ceresio, con sede in Dongo, Palazzo del Vescovo.

## **Art. 2–Scopo**

La fondazione ha lo scopo di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle proposte di carattere culturale, musicale, museale e artistico nel territorio della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio. A tale fine, la Fondazione:

- gestirà tra l'altro l'Istituto Civico Musicale "Alto Lario e Cinque Valli", precedentemente gestito dalla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, istituto riconosciuto dal Conservatorio di Como e operante nell'intero territorio della Comunità Montana;
- potrà organizzare e realizzare iniziative ed eventi di carattere culturale, musicale, museale e artistico per favorire, in generale, lo sviluppo della cultura e dell'arte;
- potrà svolgere attività riguardanti la tutela, la promozione e la conservazione di beni di interesse storico-artistico del territorio della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio;

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. Non è consentito svolgere attività diverse da quelle istituzionali. Per il raggiungimento di tale scopo la Fondazione si avvarrà del patrimonio, di cui al successivo art. 3, dell'opera volontaria e gratuita dei comparenti fondatori e ricorrerà a tutte le forme di collaborazione volontaria e di intervento concedibili dalla Comunità Economica Europea, dalla Regione Lombardia, dalle Amministrazioni Provinciali e Comunali e da altri Enti e soggetti, sia pubblici che privati.

## **Art.3–Patrimonio**

Il socio fondatore Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio conferisce a titolo gratuito alla Fondazione, a titolo di Fondo di Dotazione, un capitale stimato del valore di € 50.000,00, costituito dai beni strumentali e dotazioni in uso all'Istituto Civico Musicale (strumenti musicali, mobili ed impianti).

I soci fondatori si impegnano inoltre a conferire alla Fondazione somma di € 500,00 (Euro Cinquecento) ciascuno, per la costituzione di un Fondo di Gestione iniziale del valore complessivo di € 2.500,00 (Euro Duemilacinquecento/00).

Il socio fondatore Comune di Dongo ribadisce, inoltre, che con successivo atto procederà alla revoca della deliberazione del Consiglio comunale n. 36 in data 24/06/1998 con la quale si concedeva in comodato gratuito lo stesso immobile alla ex Comunità Montana Alto Lario Occidentale ora Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio fino al 2035, procedendo al successivo affidamento in comodato gratuito alla Fondazione, per la durata di trenta anni, dell'immobile sito in Dongo e denominato Palazzo del Vescovo, attuale sede dell'Istituto Civico Musicale "Alto Lario e Cinque Valli" della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, comprensivo delle dotazioni e strumentazioni di proprietà della Comunità Montana attualmente presenti. L'uso della sede si intende senza oneri per la Fondazione, fatte salve le spese di manutenzione ordinaria e quelle per le utenze.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE  
(Franchi Franco)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Caretto dr.ssa Guglielmina)

Su conforme attestazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale e affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno **12 DIC. 2014**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Porlezza, **12 DIC. 2014**

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Caretto dr.ssa Guglielmina)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Porlezza, **12 DIC. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Caretto dr.ssa Guglielmina)